

Parametri agrivoltaici	ERVESA 5
Stot (mq)	135 659,72
Potenza impianto (kWp)	7 797,60
Spazio Poro (mc)	334 229,35
Spv (mq)	36 607,68
LAOR %	26,98%
Hmedia (m)	3,09
Superficie coltivabile interna (mq)	78 613,00
Fascia d'impollinazione (mq)	29 412,00
Coltivazione perimetrale esterna (mq)	13 332,00
SAU (mq)	121 357,00
% Area coltivabile	89,46%
Area Piazzali, viabilità (mq)	9 899,21

DATI CATASTALI LOTTO ERV_5
 Comune di Salice Salentino
 Foglio 17 p.la 83, 325, 298, 324, 244, 466, 461, 463, 462.

L'impianto agrivoltaico "Ervesa" come argomentato nell'elaborato "ZLELRXS_AnalisiPaesaggistica_10", soddisfa i seguenti requisiti, previsti dalle Linee Guida del Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per l'Energia:

- Requisito A (A1+A2);
- Requisito B (B1+B2);
- Requisito C;
- Requisito D2;
- Requisito E1+E2.

COMUNI DI VEGLIE - SALICE SALENTINO - AVETRANA - ERCHIE
 PROVINCE DI LECCE - TARANTO - BRINDISI

PROGETTO AGROVOLTAICO "AGROVOLTAICO ERVESA"

PROGETTO Ingveprogetti s.r.l.s.
 via Federico II Svevo, 64 - 72023, Mesagne (BR)
 email: info@ingveprogetti.it
 RESPONSABILE DEL PROGETTO
 Ing. Giorgio Vece

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "AGROVOLTAICO ERVESA" E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE. IMPIANTO SITO NEI COMUNI DI ERCHIE (BR), VEGLIE (LE), SALICE SALENTINO (LE) E AVETRANA (TA), POTENZA NOMINALE PARI A 70.000,00 KWN DI CUI 20.000,00 KWN IN STORAGE E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 80.147,70 KWP

Oggetto: Allegato al progetto agricolo - Layout agricolo lotto ERV_5

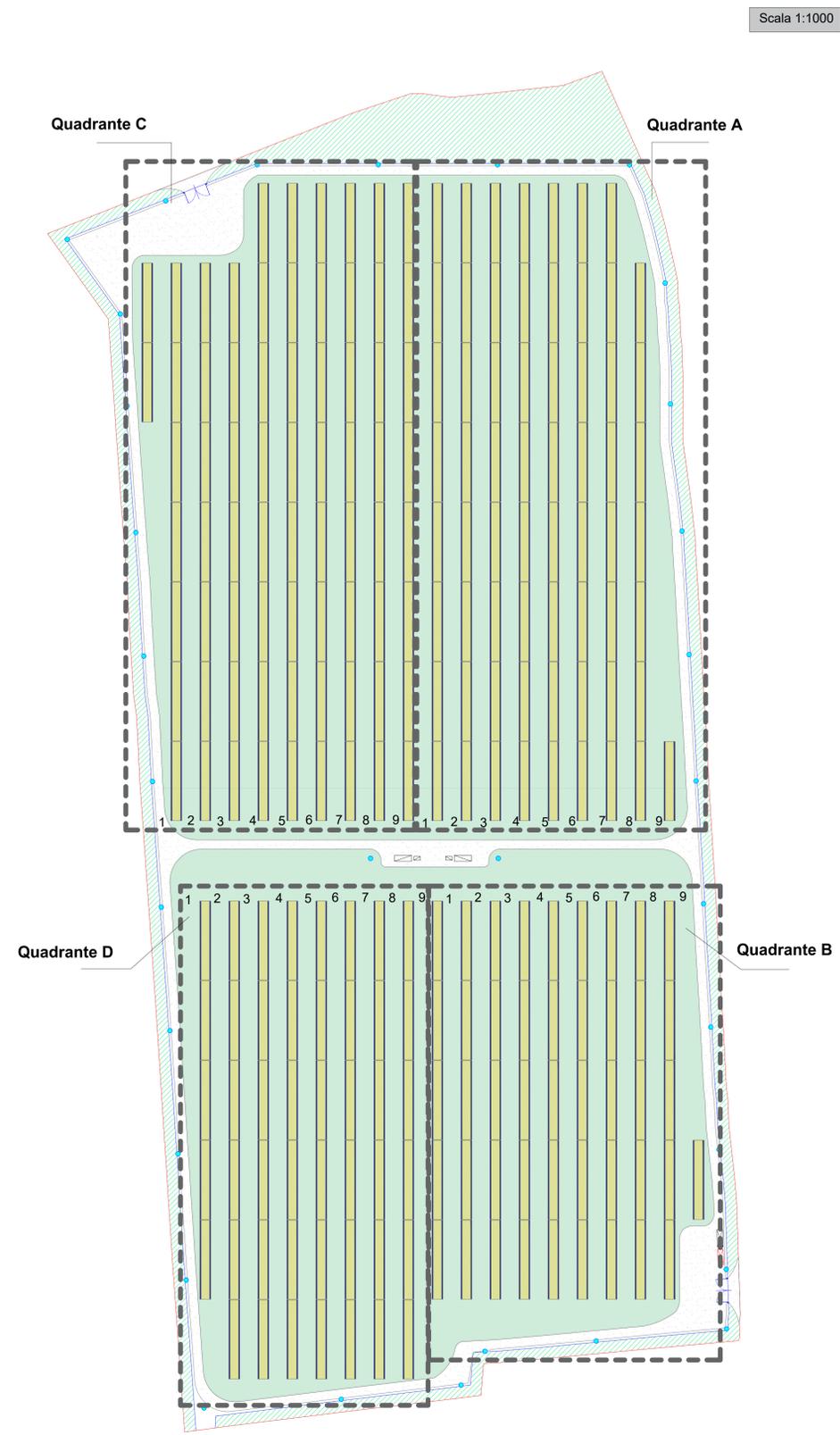
PROGETTISTA: Ing. Giorgio Vece
 NOME FILE: ZLELRXS_AnalisiPaesaggistica_09e_Rev_1
 SCALA: 1:20.000
 1: 1.000

PROGETTO DEFINITIVO PER PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE (P.U.A.) E AUTORIZZAZIONE UNICA (D.lgs. n. 385 del 2003)

N°	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	AGOSTO 2021	PRIMA EMISSIONE	ING. GIORGIO VECE	ING. GIORGIO VECE	ING. GIUSEPPE I.S.A.L.
01	SETTEMBRE 2023	REVISIONE_01	ING. GIORGIO VECE	ING. GIORGIO VECE	ING. GIUSEPPE I.S.A.L.
02					
03					

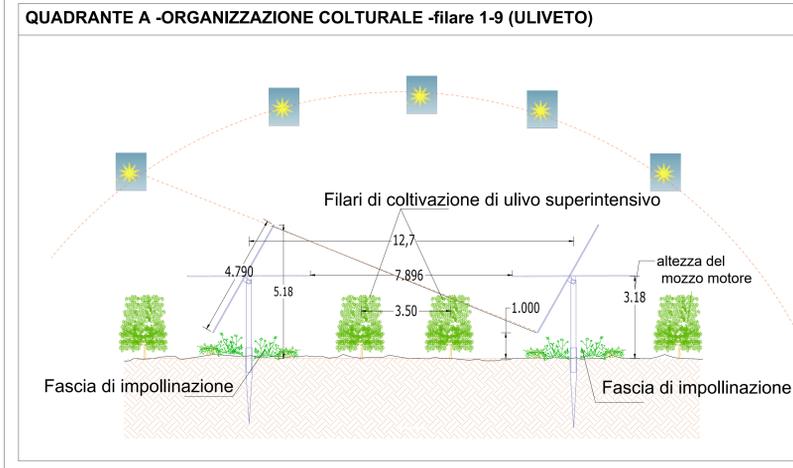
Committente: GRV SOLAR SALENTINO I S.R.L.
 Corso Venezia n. 37
 20122 Milano,
 Cod. Fisc. e P. IVA 11643060962

LAYOUT AGRICOLO LOTTO ERV_5



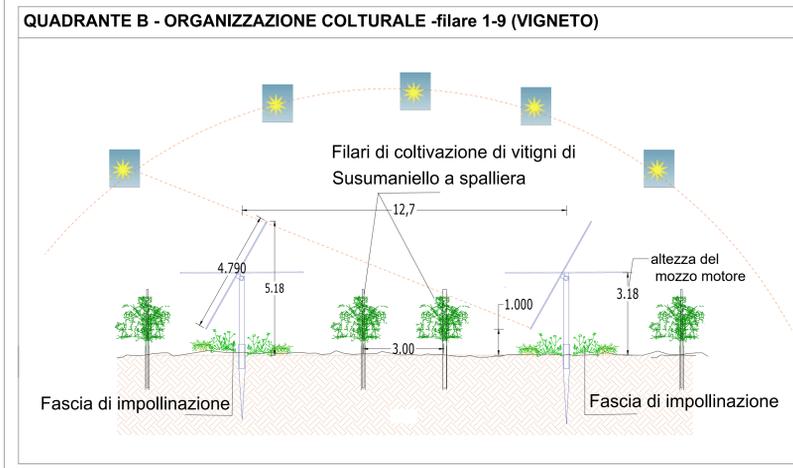
LEGENDA

- Cabina di raccolta
- Cabina ausiliaria
- Cabina trasformatore
- Cabina inveter
- Coltivazione perimetrale
- Coltivazione interna
- Fascia di impollinazione
- Impianto videosorveglianza e illuminazione
- Recinzione
- Perimetro catastale di proprietà
- Viabilità interna
- Profilo Tracker
- Ingresso campo fotovoltaico
- vigneto susumaniello a spalliera
- uliveto superintensivo
- orticole



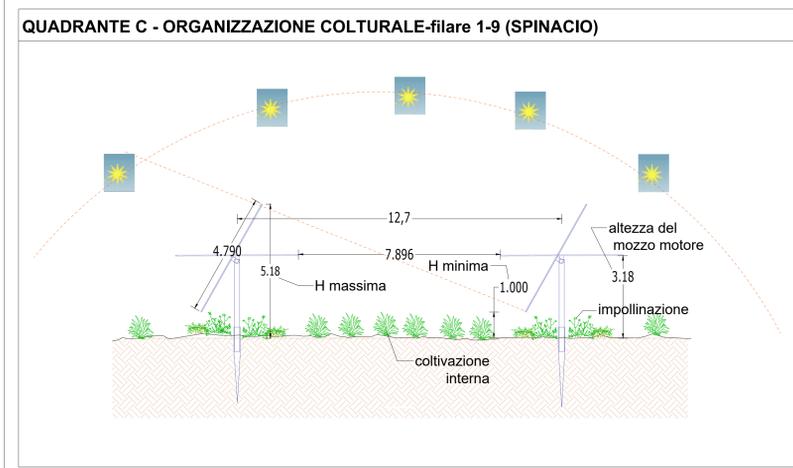
Coltivazione biologica:
 La sperimentazione, oramai quasi ventennale, ha dimostrato che un impianto olivicolo superintensivo richiede apporti agronomici identici a quelli di qualsiasi altro uliveto diffuso nella medesima zona, di pari livello produttivo, la sua gestione presuppone la conoscenza e l'applicazione del Codice di Buone Pratiche Agricole di cui al D.M. del 19 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. n. 102 S.O. n. 86 del 4 maggio 1999) e dei Disciplinari di Produzione Integrata che le Regioni aggiornano annualmente e pubblicano sui rispettivi siti istituzionali

Ulivo F-17 favolosa coltivato a superintensivo-Altezza massima pianta 2.0 mt -Sesto di impianto 3,5 x 1,5 mt



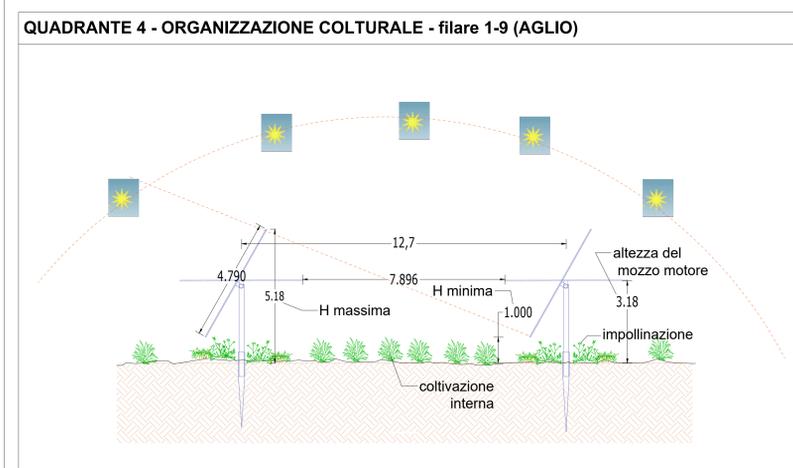
Coltivazione biologica:
 Nella seconda metà del XIX secolo il Susumaniello era coltivato soprattutto nel Brindisino e in parte della provincia di Lecce (Perelli, 1874; Licci e Frojo, 1881). Fonseca (1892a) riteneva che fosse presente anche in Terra di Bari, in cui era stato importato dal Brindisino

Vitigni di "susumaniello" coltivato a spalliera- Altezza massima pianta 2.0 mt -Sesto di impianto 3 x 1 mt



Coltivazione Biologica:
 Lo spinacio (*Spinacea oleracea*) è una specie annuale appartenente alla famiglia delle Chenopodiaceae. È un ortaggio che si adatta a diversi tipi di terreno, si presta bene alla coltivazione a mezz'ombra, non ha particolari esigenze idriche e predilige zone di coltivazione con clima temperato. Lo spinacio è una coltura che non richiede molte lavorazioni e quelle necessarie vengono eseguite tutte meccanicamente, limitando così la presenza di manodopera nei terreni interessati.

Spinacio Altezza massima pianta 20 - 30 cm



Coltivazione biologica:
 L'aglio (*Allium sativum*) è una pianta che predilige zone con clima mite e temperato, in quanto germina normalmente ad una temperatura di 12-15 °C, con un minimo di 5 °C. Il terreno destinato a coltivare l'aglio deve essere lavorato ad una profondità massima di 30 cm, avendo l'accortezza di sminuzzare bene le zolle tramite un'ottima erpicatura, alla quale seguirà la semina, che avviene nei periodi autunnali. La distanza dei bulbi è di 10 cm sulla fila e 35 tra le file: tale sesto permetterà di ottenere tra 8-10 filari. Durante la sua crescita l'aglio non richiede molti interventi colturali ma è bene operare con una sarchiatura di tanto in tanto, in modo da eliminare le eventuali erbe infestanti.

Aglio Altezza massima pianta 80 cm



TIPO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
 Le colture scelte sono colture breviurne con un basso fabbisogno idrico. L'utilizzo dell'irrigazione sarà un'irrigazione di soccorso nelle stagioni più siccitose ed in alcune fasi fenologiche della pianta i cui sarà necessario integrare l'acqua con una soluzione nutritiva biologica.